

Allevatori veneti preoccupati dai costi ancora alti



La recente **assemblea dell'Associazione regionale allevatori del Veneto** ha permesso al presidente, Floriano De Franceschi, di fare il punto sull'andamento del settore. «**costi energetici** – ha rimarcato il presidente – continuano a rimanere alti, oltre ogni ragionevole limite, così come lo sono i **costi della razione alimentare**, che segnano un modesto ribasso. Purtroppo a questi elementi di preoccupazione dobbiamo aggiungere anche l'escalation del **costo del denaro**, che appesantisce la situazione finanziaria delle aziende. E dietro l'angolo c'è pure

il pericolo che il Parlamento europeo inserisca gli **allevamenti nella nuova direttiva sulle emissioni industriali**».

Nel corso dell'assemblea è intervenuto l'assessore regionale all'agricoltura, Federico Caner, che ha evidenziato il rapporto di lunga data con l'Associazione regionale allevatori del Veneto

«Crediamo in Arav e nel lavoro certosino che quotidianamente viene fatto nel territorio – ha affermato Caner – per questo ogni anno la Regione Veneto mette a disposizione oltre un milione di euro per l'effettuazione dei **controlli funzionali**, nonché per progetti di ricerca e sviluppo. Il **progetto sul lisato piastrinico**, ad esempio,

ha permesso di **ridurre di oltre il 50% l'uso di antibiotici** negli allevamenti, con riflessi importanti anche sulla salute dei consumatori. Con questi presupposti non potremo che continuare a sostenere il lavoro iniziato negli anni scorsi».